



ANNUAL REPORT

2023/2024



Carissimi amici,
ognuno di voi ha un legame con Skychildren.

Un legame unico e speciale, che per qualcuno passa da un'amica, per altri da un bisogno di realizzazione, per alcuni dal puro amore. Ciascuno, però, ha innegabilmente **partecipato alla crescita di questa creatura**. Mattoncino, granello o arco di volta, ogni contributo materiale ed emotivo che avete donato ha trasformato un sogno riservato a dodici bambine nell'ampia e profonda crescita di un'intera comunità.

Questo senso di condivisione ci ha accompagnate nel passo importante che abbiamo compiuto quest'anno: **siamo diventate Fondazione ETS** (aggiornando la nostra struttura alla nuova normativa del terzo settore), accogliendo al tavolo amministrativo Laura Parigi e riconoscendo formalmente come "partecipanti alla Fondazione" le anime meravigliose che si spendono senza riserve per ogni nostra iniziativa.

Siamo cresciute, rimanendo noi stesse, fedeli alla nostra identità e alla nostra missione. Continuiamo, insieme a voi, a **salvare dalla strada quasi seimila bambini ogni anno**, devolvendo a questo impegno ogni singolo centesimo donato.

Con noi, sono cresciuti anche i nostri bambini. Puja va all'università ed è una delle migliori allieve del suo corso. Ishika ha terminato le scuole superiori con il massimo dei voti e l'anno prossimo frequenterà il college. Preeti è stata selezionata tra centinaia per accedere a un prestigioso corso universitario in management del turismo. Splendidi fiori di loto, sbocciati dal fango di Calcutta. Sì, perché in questa città incantevole e terribile qualche settimana fa **la polizia ha di nuovo "sgombrato" i marciapiedi** di Central, la zona dove abitano tanti dei bambini che frequentano le nostre scuole. Li scacciano come topi, per dare una rinfrescata alle strade prima dell'arrivo di qualche personaggio di rilievo.

Ma noi, Fondazione Skychildren, lì abbiamo messo le nostre "fondamenta". **Solide come il legame che ci unisce a ognuno di voi**, feconde di amore e futuro per migliaia di altri fiori di loto.

Le socie fondatrici



Giuseppe Anna Federica Karina

INDICE

I nostri numeri	p. 4
Le nostre aree di intervento	p. 6
EMPOWERMENT FEMMINILE	p. 7
• Casa rifugio per bambine abusate	p. 8
• Scuole residenziali per ragazze maggiorenni	p. 9
• Sostegno agli studi per ragazze ricongiunte alla famiglia	p. 10
ISTRUZIONE	p. 11
• Asilo nella discarica	p. 13
• Scuole ponte	p. 14
• Scuola "Rising Star"	p. 15
• Discipline olistiche	p. 16
• Sostegno agli studi oltre i 16 anni	p. 17
PROTEZIONE BAMBINI AREE AD ALTO RISCHIO	p. 19
• Rescue Team	p. 20
• Rifugi d'emergenza	p. 21
• Ricongiungimento	p. 22
• Quartieri a luci rosse	p. 24
• Stazioni	p. 25
ASSISTENZA SANITARIA	p. 27
• Cliniche itineranti	p. 28
• Strumenti per l'ospedale e laboratorio di analisi	p. 30
• Bambini disabili	p. 32
• Assistenza psicologica e counseling familiare	p. 35
• Pozzo a pannelli solari	p. 37
SVILUPPO DELLA COMUNITA'	p. 38
• Certificati di identità	p. 39
• Accesso ai programmi di sussidio governativi	p. 40
• Divulgazione diritti dell'infanzia, gruppi di sorveglianza	p. 41
Principali momenti d'incontro	p. 43
Altri modi per poter donare	p. 44
Puoi essere Tu il protagonista	p. 45

I NOSTRI NUMERI



5.948 BAMBINI VULNERABILI
protetti, curati, nutriti, istruiti



19 SCUOLE/RIFUGI SICURI
per i bambini di strada
2 rifugi di emergenza ristrutturati, messi a norma,
arredati
2 edifici scolastici
costruiti e arredati



5.341 bambini/ragazzi NON PIU' "INVISIBILI"
(ottenuto certificato di nascita o identità digitale)



2.505 COLLEGAMENTI AL WELFARE (ottenute
borse di studio, tessere annonarie, sussidi)
(1.859 sono bambini/ragazzi)



93 CLINICHE MEDICHE ITINERANTI in 1 slum e in 5
villaggi rurali con medici e infermieri
5.690 PAZIENTI CURATI (1.808 sono
bambini/ragazzi)



10 STRUMENTI MEDICI per sala operatoria
4.101 PAZIENTI CURATI nei 12 mesi con queste
attrezzature (2.727 sono bambini/ragazzi)



5 LABORATORI SPECIALISTICI per analisi mediche
19.557 TEST MEDICI effettuati
3.362 PAZIENTI CURATI (1.064 sono
bambini/ragazzi)



1 POZZO A PANNELLI SOLARI
acqua potabile per 2.000 famiglie



155.616 persone raggiunte

LA NOSTRA VISIONE

UN MONDO IN CUI AD OGNI BAMBINO SIA GARANTITO IL DIRITTO A UNA VITA DIGNITOSA, ALL'ISTRUZIONE, ALLA PROTEZIONE, ALLA CRESCITA, ALLO STUDIO.

LA NOSTRA MISSIONE

SKYCHILDREN LAVORA PER MIGLIORARE LE DISPERATE CONDIZIONI DI VITA DEI BAMBINI DI STRADA DI CALCUTTA, PER PORTARE ISTRUZIONE, ASSISTENZA SANITARIA, PROTEZIONE E SPERANZA, PER OTTENERE CAMBIAMENTI IMMEDIATI, CONCRETI E DURATURI NELLE LORO VITE.

100% DELLE DONAZIONI AI BAMBINI

I COSTI AMMINISTRATIVI DELL'ORGANIZZAZIONE SONO COPERTI DALLE SOCIE IN PRIMA PERSONA.



LE NOSTRE AREE DI INTERVENTO



1. EMPOWERMENT FEMMINILE



2. ISTRUZIONE



3. PROTEZIONE BAMBINI AD ALTO RISCHIO



4. ASSISTENZA SANITARIA



5. SVILUPPO COMUNITA'

EMPOWERMENT FEMMINILE



E' stato proprio il senso d'urgenza nel salvare dodici bambine abusate a portarci, tredici anni fa, a fondare Skychildren. Le abbiamo incontrate in una stanza di fortuna, raccolte dalla strada, abbandonate da famiglie che non potevano permettersi una dote, intercettate dalla polizia all'ennesimo passaggio tra trafficanti, scovate nei quartiere a luci rosse. Ai nostri occhi erano, e sono, la prova di cosa significhi nascere donna in India: una maledizione da cui difficilmente ci si può liberare da sole. Spesso vengono **vendute dai genitori** ancora piccolissime come "lavoratrici domestiche", ritrovandosi **schiave, vittime di continui abusi sessuali e psicologici**. In altri casi sono figlie di ragazze obbligate a subire **matrimoni combinati intorno ai 10 anni** che spesso vengono abbandonate dal marito dopo aver avuto numerosi figli. Altre volte sono loro che scappano da un inferno quotidiano di abusi e violenze perpetrati nella famiglia stessa, da quello "zio" che dovrebbe accudirle mentre i genitori sono fuori "casa" a cercare lavoro.

Grazie al nostro supporto, queste bimbe trovano un rifugio, cure amorevoli, assistenza psicologica ai traumi subiti, il sostegno necessario per iniziare o riprendere la scuola. Siamo loro vicine per tutto il corso della vita, anche quando diventano maggiorenni, rafforzando in ogni momento importante della crescita la loro autostima, incoraggiandole a proseguire gli studi, ad acquisire competenze professionali per diventare poi economicamente indipendenti. Soltanto in questo modo, loro, future donne, potranno garantire per loro stesse e per le generazioni successive una società giusta, libera da violenza e discriminazioni.



Casa rifugio per bambine abusate



Qui, le bambine salvate da situazioni di abbandono possono finalmente conoscere un ambiente di amore e cura: vengono loro assicurate, oltre alla **soddisfazione dei bisogni primari** (cibo di qualità, riparo e protezione, abiti, etc.), la frequenza regolare della **scuola** insieme al supporto didattico di **tutor privati**, per evitare l'abbandono scolastico, **patrocinio legale gratuito**, **supporto psicologico** individuale e di gruppo, **attività ricreative e terapeutiche** per il loro benessere e la loro crescita fisica e mentale (es. musica, danza, taekwondo, disegno, pittura, yoga e meditazione). All'interno della casa le piccole possono frequentare corsi **di ricamo, taglio, cucito, artigianato, di inglese e informatica**, tenuti da personale qualificato, che si dedica alla loro formazione professionale.

Quando, maggiorenni, le ragazze per legge devono lasciare la casa rifugio, vengono comunque **seguite** dai nostri operatori **per un periodo di almeno due anni**, in modo che siano costantemente controllate le condizioni del contesto familiare e, nel caso, si possa intervenire perché sia sempre garantito il benessere delle ragazze.

- Ad oggi la casa rifugio accoglie **53 bambine e ragazze** vulnerabili dai 6 ai 18 anni.



Scuole residenziali per ragazze maggiorenni



Poiché, dopo i 18 anni, per legge non si può rimanere ospiti delle case rifugio, sosteniamo le ragazze che desiderano continuare gli studi con la copertura della **retta dello studentato** e dell'iscrizione ai **corsi di formazione successivi**, fino al termine del loro percorso formativo, che spesso coincide con la **Laurea**. Le ragazze che non desiderano continuare gli studi vengono accompagnate nel mondo del lavoro attraverso **corsi di formazione**, i più affini possibili alle loro attitudini e preferenze (tutte frequentano corsi di computer e di inglese durante la permanenza nella casa) e vengono aiutate a **trovare un lavoro** e una casa decorosa nella quale vivere se non ritornano nella famiglia di origine.

- Le ragazze sostenute in collegio/studentato quest'anno sono state **7**.



Sostegno agli studi per ragazze ricongiunte alla famiglia

La famiglia resta sempre il luogo migliore per crescere e appena sussistono le condizioni e la situazione socio-economica è migliorata, le ragazze vengono ricongiunte alla loro famiglia d'origine.

Una volta tornate a casa, le ragazze **vengono seguite** affinché possano proseguire con gli studi e ricevono **sostegno educativo a domicilio**.

- Ad oggi sono **22 le ragazze supportate** in questo percorso.

STORIA DI SUCCESSO

Rupa è una ragazza di 20 anni, serena e molto determinata. Ad incontrarla oggi, non si può immaginare l'inferno attraverso cui è passata.

E' entrata nella nostra casa rifugio quando aveva appena 10 anni e fino a quel giorno, ogni giorno, da un tempo lunghissimo, forse da sempre, veniva **violenata dal nonno e dal cugino**. Un incubo senza uscita, perché nel buio soffocante della loro baracca, mentre ne distruggevano l'infanzia, la costringevano al silenzio con la minaccia di venderla a un bordello. Un'insegnante illuminata ha saputo leggere il suo cuore e l'ha salvata. Da allora, l'abbiamo protetta, e sostenuta nella sua passione più grande, lo studio. Un paio di mesi fa ha **concluso la classe XII** con dei voti così alti da essere selezionata per un prestigioso **corso universitario in Travel and Tourism Management**.

Oltre a conseguire un importante titolo di studio, potrà accedere a diversi stage in famose aziende del settore e assicurarsi un futuro infinitamente lontano da quella baracca.

ISTRUZIONE



Calcutta è la città con **il più alto numero al mondo di “bambini di strada”**. 250.000 bambini vivono in condizioni disperate, sui marciapiedi senza un riparo, in slum abusivi, lungo i binari della ferrovia o tra le montagne di spazzatura di una grande discarica a cielo aperto. Sono continuamente esposti a diverse forme di violenza: **abusi fisici, economici e sessuali**. La loro quotidianità è fatta di **lavoro minorile, matrimoni precoci, tratta di esseri umani, prostituzione minorile**, ma anche di fame, **senza alcun accesso a istruzione e cure mediche**. L'unica via d'uscita da questo continuum di ignoranza e violenza è dimostrato essere la scuola, perché soltanto con un'istruzione di qualità questi bambini possono accedere a quella formazione e a quelle competenze necessarie a trovare un lavoro dignitoso e a scardinare la morsa della miseria delle loro famiglie d'origine.

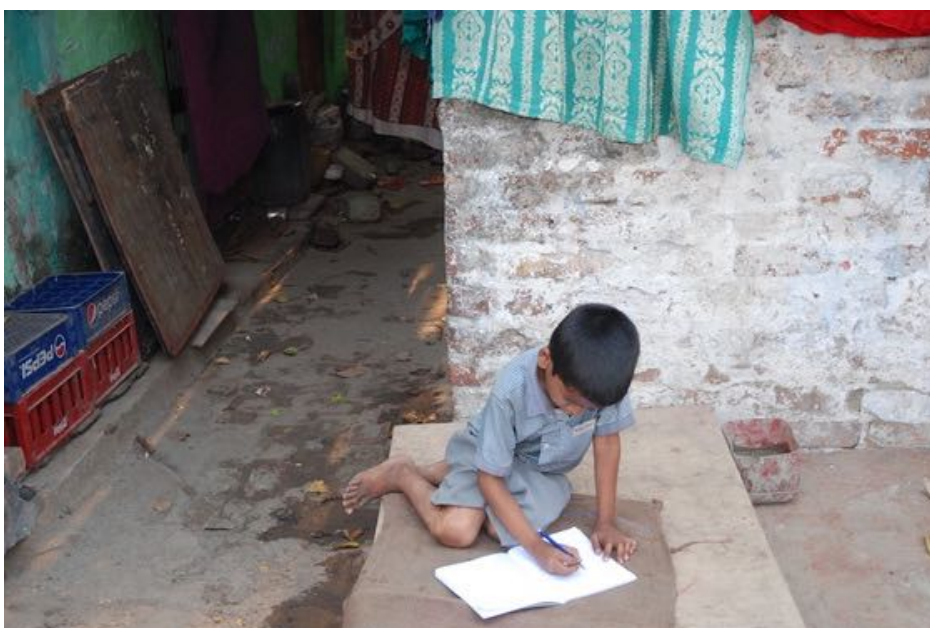
Sono figli di **genitori analfabeti** che vivono sotto la soglia di povertà, impossibilitati a proteggerli dalla loro stessa miseria, incapaci di comprendere l'importanza dell'istruzione. Spesso il lavoro minorile è un aiuto fondamentale per la sopravvivenza della famiglia: spingere i figli ancor piccoli al lavoro è quindi la normalità. In questa quotidianità, la **frequenza autonoma della scuola pubblica diventa impossibile** o, come minimo, di nessun aiuto. Al bambino di strada, infatti, mancano completamente le risorse materiali per accedervi (documenti e soldi per l'iscrizione, per l'acquisto della divisa scolastica e dei libri, etc.), ma soprattutto il supporto di qualcuno che creda

nell'importanza di questo impegno, lo aiuti a svolgere i compiti, lo motivi a sostenere gli esami, lo supporti nel colmare le lacune pre-esistenti.

Nella scuola pubblica indiana il **rapporto insegnante-studenti è di solito di 1 a 70** o 80 bambini, quindi, se non possono contare su un aiuto esterno, difficilmente saranno in grado di apprendere anche solo le nozioni di base ed essere motivati a continuare la loro formazione. L'abbandono scolastico è molto elevato, il lavoro minorile l'unica concreta alternativa. La scuola privata è ovviamente fuori dalla loro portata.

Skychildren offre a questi bambini la possibilità di costruirsi un futuro lontano dalla miseria attraverso dei centri scolastici costruiti proprio nelle baraccopoli o tra i marciapiedi dove vivono. Si tratta di **"scuole ponte"**, che preparano all'ingresso nelle scuole pubbliche bambini dai 6 a 16 anni che non sanno né leggere né scrivere. In parallelo, una volta concluso questo **lavoro preparatorio**, avvicinati e **iscritti i bambini a scuola**, nei nostri centri offriamo, tramite insegnanti qualificati, un **aiuto costante e quotidiano per svolgere i compiti, prepararsi agli esami** e affrontare le difficoltà di ogni giorno, anche per tenere alta la motivazione e contrastare la dispersione scolastica.

Oltre all'istruzione e al materiale scolastico, doniamo loro tutte le risorse necessarie perché acquisiscano **consapevolezza dei propri diritti**, sicurezza in se stessi e fiducia negli insegnanti, nella psicologa e negli educatori, necessaria per confidare loro abusi e violenze e per essere aiutati a metabolizzare e superare i traumi subiti. Tutto il nostro staff è specificamente formato per gestire questo tipo di situazioni e mettersi in contatto, all'occorrenza, **con altri psicologi, assistenti sociali, polizia, ospedali, case rifugio**, a seconda delle necessità. In aggiunta alle lezioni quotidiane e all'assistenza nei compiti, i bambini ricevono un **pasto caldo nutriente al giorno** (spesso l'unico dell'intera giornata), un riparo sicuro, un **check-up sanitario** a cadenza regolare, **counselling individuale e di gruppo**.



★ Asilo nella discarica

Avviciniamo i bambini all'istruzione fin dalla primissima infanzia: **l'asilo nella grande discarica** di Baghar Dump rappresenta l'unica via d'uscita da un vero inferno per 60 bambini tra i 2 e i 5 anni. Con le loro famiglie **vivono sulle montagne di spazzatura**, dove razzolano maiali selvatici, in mezzo a fumi tossici e materiali infetti.

L'asilo di Skychildren offre loro un luogo sicuro e la preparazione didattica per poter accedere poi alla scuola primaria.



- **30** bambini e **30** bambine tra i 2 e i 5 anni frequentano l'asilo
- **46** bambini iscritti alla scuola primaria al termine del ciclo della materna
- **373** persone della comunità supportate
- **60** bambini sottoposti a controlli medici costanti

★ Scuole ponte

Un rifugio dove ricevere **istruzione, libri, materiale scolastico, un pasto e assistenza psicologica**; un'oasi protetta dove imparare le nozioni di base per essere accompagnati all'inserimento nella scuola governativa o dove ricevere supporto per lo svolgimento dei compiti. A questo servono i centri di istruzione Naboasha e la "Classe a Quattroruote" che Skychildren gestisce negli slum di Calcutta e che permettono a centinaia di bambini e bambine di allontanarsi da violenze, abusi, attività illecite e trovare la via, attraverso l'accesso all'istruzione, per il proprio riscatto.

Il progetto si è dimostrato di grande **successo nel recupero di bambini in età scolare** e nel loro inserimento nel sistema scolastico governativo: solo attraverso l'istruzione questi bambini possono **cambiare il loro futuro**, sviluppare competenze più qualificanti per ambire a occupazioni più dignitose di quelle dei loro genitori, ottenendo così, sul lungo termine, un miglioramento complessivo delle condizioni di vita dell'intera comunità.

- **703** alunni e alunne di età compresa tra i 6 e i 18 anni frequentano i nostri centri
- **108** nuovi bambini iscritti quest'anno



★ Scuola “Rising Star”

La vegetazione rigogliosa della campagna contrasta con le condizioni di estrema povertà e miseria della comunità rurale del West Bengala, a circa 60 km da Calcutta, dove Skychildren sostiene una scuola dedicata ai bambini e alle bambine, figli di braccianti e contadini per lo più analfabeti, cresciuti in condizioni svantaggiate in una delle zone più povere dell'India.

Con la nostra scuola vogliamo fornire un'istruzione di qualità ai bambini, coinvolgerli in **attività ricreative** che li aiutino a sviluppare le loro capacità cognitive e di relazione e a favorire la loro crescita e autostima.

La **sensibilizzazione dei genitori e dell'intera comunità** è una componente essenziale del progetto. E di fondamentale importanza far comprendere ai genitori, grazie ad incontri specifici con le insegnanti, l'importanza dell'istruzione e come sostenere i propri figli affinché proseguano gli studi invece di spingerli verso il lavoro minorile e i matrimoni infantili.

- **123** alunni e alunne frequentano la nostra scuola Rising Star



★ Discipline olistiche

Dipingere senza seguire un modello o un obiettivo da raggiungere, al riparo da condizionamenti e giudizi, seguendo il proprio ritmo, solo per il proprio piacere, diventa **un'occasione di gratificazione, un'opportunità di crescita, una fonte di autostima per i nostri bambini di strada**. Seguendo i principi del **Closlieu di Arno Stern**, la nostra volontaria **Luisa Adami** ha attivato in alcuni dei centri scolastici e rifugi sostenuti da Skychildren uno spazio per la pittura libera e creativa.

Nei nostri centri i bambini e le bambine possono inoltre praticare **yoga, karate, sport**, dedicarsi alla **danza e al laboratorio teatrale, di musica e poesia**: l'accesso a queste attività dona ai bambini di strada l'opportunità di esprimere capacità fino ad allora sconosciute al bambino stesso, che ne trae sicurezza e profonda soddisfazione, ponendo le basi per creare fiducia in classe, rendere i bambini maggiormente autosufficienti e contribuire allo sviluppo della persona in tutta la sua completezza.





Sostegno agli studi oltre i 16 anni

Trasformare le speranze e i sogni di alcuni giovani studenti e studentesse degli slum di Calcutta in realtà: questo lo scopo del progetto Young Students, dietro il quale vi sono volti e storie di ragazze e ragazzi che stanno costruendo, grazie al nostro sostegno, il loro futuro.

Con i nostri operatori locali abbiamo ravvisato la necessità di sostenere alcuni studenti e studentesse negli ultimi 12-18 mesi delle scuole superiori, perché ricevere, proprio in questi mesi di scuola, un supporto esterno adeguato è fondamentale per acquisire una determinata media scolastica e per prepararsi a **superare brillantemente l'esame** finale delle scuole superiori, requisito indispensabile per poter accedere ai percorsi universitari desiderati. Per questi ragazzi e ragazze il sostegno di Skychildren continuerà durante gli anni universitari, dopo i quali gli studenti e le studentesse avranno la possibilità di accedere rapidamente al mondo del lavoro, acquisendo **autonomia finanziaria** e potendo quindi essere di supporto alla famiglia di origine e all'intera comunità.

Ai ragazzi e alle ragazze che dopo la classe X non desiderano proseguire gli studi o dopo la classe XII non entreranno in Università, Skychildren offre la possibilità di accedere a vocational training e corsi professionali dedicati a sartoria, informatica e corsi per estetista, a seconda delle inclinazioni.

- **10** sono gli studenti e le studentesse che sosteniamo con questo progetto



STORIA DI SUCCESSO

Adi, un ragazzo di 12 anni, vive con il padre, la madre e tre fratelli. Il padre di Adi è un muratore e lavora nel loro villaggio natale nel Bihar, uno Stato dell'India. Il padre di Adi lo ha portato a lavorare come suo aiutante. **Adi ha abbandonato la scuola** quando frequentava la II classe nel suo villaggio e il padre, da quando è diventato il suo aiutante, non lo ha più iscritto a scuola. Adi ha iniziato a guadagnare soldi fin da giovanissimo e ciò, con il tempo, gli ha fatto perdere qualsiasi interesse per gli studi.

Nel 2019 la zia lo ha portato con sé a Calcutta. Gli insegnanti della nostra scuola ponte di Central hanno **individuato** Adi e lo hanno **iscritto al centro**. Adi ha mostrato un forte interesse a **ricominciare a frequentare la scuola**, gli zii lo hanno incoraggiato a proseguire gli studi e hanno accolto con favore l'idea di mandarlo al nostro centro. Dopo qualche tempo, il padre di Adi è giunto a Calcutta con l'intenzione di riportarlo al villaggio natale. Tuttavia gli zii di Adi si sono opposti all'idea che tornasse a lavorare; il tutor del centro ha parlato con il padre in merito all'importanza per Adi di ricevere un'istruzione e una formazione adeguata, illustrando anche i **vantaggi che l'istruzione può portare nella vita futura di Adi**. Dopo diversi incontri di counselling, il padre ha accettato di lasciarlo a Calcutta con la famiglia della zia, di mandarlo al centro e di iscriverlo nuovamente a scuola.

Durante la permanenza alla nostra scuola ponte di Central gli insegnanti hanno riscontrato alcuni **problemi comportamentali** e hanno consigliato per Adi alcune **sessioni di counselling**. Adi, appena arrivato, era molto timido, non riusciva a legare con gli altri bambini e non era disposto a partecipare a nessuna attività. Grazie al **counselling motivazionale, alla terapia del gioco e alle tecniche di rilassamento** Adi è migliorato molto nelle relazioni interpersonali e il suo interesse per lo studio è aumentato. Ha frequentato per circa un mese dei corsi di sostegno non formali presso il centro e successivamente si è **iscritto alla scuola governativa**.

Oggi Adi **frequenta la VI classe**. È gioviale e studia con diligenza. Interagisce di più con gli insegnanti e gli amici. Partecipa a tutte le attività educative ed extrascolastiche del centro e della scuola. Dal punto di vista accademico, è molto motivato a proseguire negli studi e ha mostrato miglioramenti significativi.

PROTEZIONE BAMBINI AREE AD ALTO RISCHIO



Dei 13 milioni di bambini che ogni anno, nel mondo, sono **vittime della tratta**, la maggior parte sembra provenire proprio dall'India. Si tratta di stime statistiche, perché tipicamente questi minori non hanno certificato di nascita e dunque "non esistono" agli occhi della società. È certo, però, che ogni giorno migliaia di bambini soli, fuggiti da abusi, violenze e povertà oppure rapiti o che semplicemente si sono persi, sono a rischio di essere coinvolti in questo traffico di esseri umani. Piccoli che scappano dalla loro famiglia, da villaggi anche molto lontani, in altri Paesi, per paura o miseria, o che ne sono allontanati a forza e **vengono attratti a Calcutta dalle grandi stazioni ferroviarie e dai quartieri più malfamati**. Vi giungono in cerca di salvezza, con il desiderio di avventura, di una vita migliore, ma finiscono per vivere tra rotaie e banchine storditi dalle droghe più economiche e quindi più devastanti, per essere **rapiti, violentati, forzati alla prostituzione, al lavoro minorile, alla vera e propria schiavitù**.

Il nostro obiettivo è quello di fermarli per tempo e **prestare loro soccorso e protezione**, ma anche di **rintracciarli quando sono già nei bordelli** o invisibili nelle stazioni. Abbiamo così attivato una squadra specializzata e dedicata di operatori che presidiano i luoghi più ad alto rischio della città (nella sola stazione di Sealdah transitano 2 milioni di persone al giorno) per individuare i piccoli prima che sia troppo tardi. Abbiamo, negli anni, ristrutturato delle case perché fungano da rifugi d'emergenza dove proteggere in prima battuta questi bambini e ci dedichiamo da tempo all'ambizioso progetto del ricongiungimento, per riportarli, quando possibile, nell'affetto della loro famiglia.

Rescue Team



Un team di pronto intervento, attivo 24 ore al giorno 7 giorni su 7, sorveglia costantemente alcune delle zone più delicate della città e risponde in modo tempestivo ed efficace a qualsiasi situazione di emergenza riguardi i minori più vulnerabili che vivono sulla strada e lungo i binari della ferrovia.

Dal 2017 lavoriamo a questo progetto e negli anni abbiamo creato una **fitta rete di collaborazioni** per coinvolgere gli enti preposti, sensibilizzandoli all'urgenza del problema e alla necessità di un intervento comune e strutturato. Le operazioni di soccorso della nostra squadra avvengono, infatti, in coordinamento con la polizia ferroviaria, le unità anti-tratta, le autorità giudiziarie e altri soggetti istituzionali.

Per prevenire e risolvere situazioni di emergenza quali abusi, sfruttamento di minori, rapimenti, violenze, il nostro team lavora in tre fasi:

- **perlustrando continuamente** le zone più a rischio, quali terminali di transito affollati, rimesse, mercati, stazioni ferroviarie alla ricerca di bambini soli e vulnerabili;
- intervenendo tempestivamente in caso di emergenza, **fornendo i soccorsi di base** in presenza anche di uno psicologo per aiutare il bambino a sentirsi più protetto e per gestire il trauma nell'immediato;
- nella fase di post soccorso i nostri operatori portano il bambino in ospedale per le cure immediate e alla polizia per il **completamento delle procedure legali** necessarie.

Il Rescue Team segue il bambino dopo il salvataggio in tutte le necessità burocratiche, lo supporta durante i controlli medici, lo accompagna al rifugio temporaneo di emergenza. Terminata la fase di salvataggio, se non viene ricongiunto alla famiglia, il bambino viene inserito in un sistema di protezione e di accoglienza a lungo termine.

★ Rifugi d'emergenza



Dal 2018 Skychildren si è occupata della ristrutturazione di alcune strutture della città perché potessero **ospitare bambini in stato di emergenza per accoglierli, proteggerli**, facilitare la gestione immediata dei traumi, fornire supporto psicosociale e medico anche in caso di molteplici livelli di trauma. Per legge, maschi e femmine devono risiedere in case protette separate, dunque abbiamo restaurato due diversi edifici, con arredi e colori a misura di bambino, che ospitano, ognuno, dormitori per **50 bambine/i**, uno spazio per il primo soccorso e per il supporto psicologico individuale, aree di svago al chiuso e all'aperto, cucina e zona per i pasti. La ristrutturazione della nostra prima casa di emergenza è stata identificata dal Governo come **"Progetto Pilota di riferimento nazionale"**. In questi rifugi vengono condotti i bambini salvati dal nostro Rescue Team: appena entrati, vengono assistiti nelle loro esigenze immediate con l'intento di costruire da subito un rapporto di fiducia che consenta ai nostri operatori di comprendere i suoi bisogni e la causa che l'ha portato lontano da casa. Grazie al contributo dei nostri psicologi, viene disegnato un **percorso personalizzato di recupero fisico ed emotivo in vista del ricongiungimento** familiare. Si mira a rafforzare le capacità del bambino mediante **l'istruzione e la formazione sulle competenze trasversali** utili alla vita quotidiana.

- Con le nostre 2 case di emergenza **in un anno salviamo 797 bambini**, ma **l'obiettivo ultimo resta sempre quello di ricongiungerli alle loro famiglie** nel minor tempo possibile, dopo averne verificato l'idoneità e fornito il giusto sostegno affinché la famiglia possa essere davvero il luogo migliore per il bambino per crescere.

★ Ricongiungimento

Quasi 80.000 bambini, secondo lo stesso Governo Indiano -dati di marzo 2022- sono "ospiti" (in realtà detenuti) in alcune migliaia di "istituti governativi per l'infanzia", **più simili a vere prigioni** che non a orfanotrofi. L'Assemblea delle Nazioni Unite, nel 2019, ha riconosciuto che gli orfanotrofi danneggiano i bambini ed è stato evidenziato che oltre l'80% dei bambini che risiede in queste strutture a lungo termine ha parenti stretti in vita. Sostenere la de-istituzionalizzazione e **investire nel processo di riunificazione familiare** è quindi un passo fondamentale per la salvezza di questi piccoli e Skychildren ha creato un modello di ricongiungimento efficace, riconosciuto anche nelle linee guida per la giustizia minorile dell'India. Constatati gli esiti positivi, dal 2021 **il Governo ci ha formalmente incaricati di occuparci anche dei bambini** che si trovano nelle "case governative" (gli orfanotrofi-prigioni pubblici) e nelle case rifugio sostenute da altre NGO.



Il ricongiungimento è un'operazione delicata e complessa, che si sviluppa in diverse fasi:

- **rintracciare la famiglia biologica**, processo che può risultare lungo e difficile quando il bambino è troppo piccolo per collaborare nella ricerca e magari giunge, come spesso capita, da altri Stati;
- **rafforzare la famiglia** e consentirle l'accesso ai programmi pubblici di sostegno economico: i genitori sono quasi sempre analfabeti, vivono al di sotto del livello di povertà e hanno bisogno di aiuto per inoltrare la richiesta di sussidio;
- **accompagnare bambini e famiglia nella ricostruzione di un legame** che a volte è spezzato da anni (spesso, nei casi dei bambini provenienti dalle case governative);

- **sensibilizzare i bambini, i genitori e la comunità** sui diritti dell'infanzia, l'importanza dell'istruzione e i pericoli del lavoro minorile, dei matrimoni precoci e della tratta, perché si risolvano le problematiche che hanno portato all'allontanamento del piccolo;
- creare una **"rete di sicurezza"** sul territorio, portando a collaborare soggetti e istituzioni locali nell'interesse del bambino;
- **investire in un follow-up** a lungo termine (da 6 mesi a 2 anni, a seconda dei casi), al fine di evitare che il bambino ricada in situazioni di rivittimizzazione, attraverso visite in presenza, riunioni da remoto, telefonate, controlli indiretti tramite la rete di relazioni costruita nella comunità locale.

Sono operazioni molto impegnative e costose, che richiedono **personale motivato, preparato e qualificato**, quali psicologi, assistenti sociali, insegnanti, legali e **un'attenta pianificazione individuale**.

Qualora non vi siano le condizioni necessarie al reinserimento familiare o non si dovesse rintracciare la famiglia, il minore viene inserito in una delle case di accoglienza a lungo termine come la "casa rifugio per bambine abusate" sostenuta da Skychildren; in alcuni casi si apre per il bambino la possibilità di affido o di adozione.

- In un anno abbiamo riunito alle famiglie **488 bambini**

★ Bambini dei quartieri a luci rosse



Le bambine che nascono in queste aree della città vengono spesso **avviate alla prostituzione** già intorno ai 10 anni: per questo motivo, da anni ci prendiamo cura dei figli delle prostitute e della loro sopravvivenza in sicurezza all'interno di questi quartieri.

Ad oggi 235 bambini/ragazzi dai 3 ai 18 anni e 15 giovani adulti di 18 anni compiuti frequentano il nostro centro. L'obiettivo è dare loro supporto formativo per aiutarli a inserirsi o reinserirsi nel percorso scolastico e per assicurarsi che poi non l'abbandonino, per far loro raggiungere almeno 10 anni di frequenza scolastica. All'interno del centro i ragazzi hanno accesso, oltre che all'**assistenza psicologica e all'aiuto nello svolgimento dei compiti, a Workshop per lo sviluppo della leadership**, che negli anni ha portato alla creazione di un Gruppo con funzione di guardiani 24 ore al giorno 7 giorni su 7, punto di riferimento per i bambini che si trovano ad affrontare situazioni di difficoltà.

Tra le attività svolte durante l'anno continuano gli incontri con le mamme del quartiere per coinvolgerle nelle iniziative contro gli abusi sui bambini, inclusi gli abusi sessuali, i matrimoni precoci, l'avvio intergenerazionale alla prostituzione e il traffico di prostitute sotto i 18 anni.

- **235 bambini/ragazzi** frequentano il centro



Bambini invisibili delle stazioni



Il primo progetto a cui ci siamo dedicate anni fa per proteggere i bambini vulnerabili che vivono sui binari è stato riconosciuto di tale successo da essere preso in carico direttamente dal Governo indiano. Negli anni, abbiamo quindi attivato un programma analogo in un'altra zona, considerata uno degli hub ferroviari più critici del West Bengala, creando **2 centri di accoglienza** e un **chiosco d'emergenza aperto 24 ore al giorno 7 giorni su 7** a cui i bambini possono rivolgersi in caso di necessità.

- Quest'anno abbiamo individuato **305 bambini** lungo i binari in stato di necessità, di cui **289 sono entrati in contatto con i nostri centri**.
- Tra questi, **76 bambini** sono stati accompagnati nel percorso verso l'istruzione e finalmente **iscritti alla scuola pubblica**.
- **89 bambini** fortemente a rischio di abbandonare gli studi sono stati **inseriti nel percorso di "istruzione ponte"** al fine di supportarli per raggiungere un livello di apprendimento corrispondente alla loro età.
- **90 tra bambini e bambine e adolescenti** frequentano regolarmente le **lezioni di calcio**, che sono sempre strutturate affinché siano un'occasione per conoscere, oltre alla disciplina, anche i diritti dell'infanzia, la responsabilità individuale e la protezione sociale.
- **60 tra bambini e adolescenti** frequentano il **corso di karate**, strategico per l'autodifesa, la disciplina e la capacità di auto determinazione. Quest'anno siamo particolarmente orgogliose perché una delle nostre ragazze è diventata cintura nera.

STORIA DI SUCCESSO

Rina (nome di fantasia) è una ragazzina di 15 anni.

Viveva in una baraccopoli con i fratelli e il padre. La madre ha lasciato la famiglia quando Rina era molto piccola, il padre è disoccupato. La storia di Rina è piuttosto sfortunata: **non ha mai avuto l'opportunità di frequentare la scuola**, costretta a lavorare instancabilmente ogni giorno per sopravvivere. Rina, insieme alla sorella, **vendeva bastoncini d'incenso** nella stazione di Sealdah, mentre l'altro fratello si occupava della casa svolgendo tutte le faccende domestiche.

Vendere bastoncini d'incenso non era sufficiente, così Rina **ha iniziato a mendicare**.

Un giorno Rina ha incontrato un ragazzo di 17 anni di nome Rakib, che lavorava come sarto in un negozio di abbigliamento, e se ne innamora. Rina cade nella trappola di Rakib senza conoscere le sue vere intenzioni e **si lascia convincere a sposarlo**, in fretta, senza informare la famiglia. Ben presto Rakib mostra la sua vera natura. Torna a casa ogni sera in stato di ubriachezza, abusa fisicamente e molesta sessualmente Rina, la riempie di graffi e botte su tutto il corpo.

Rina scappa, riprende a vendere incenso e mendicare nella stazione.

Rina viene un giorno **notata dalla polizia della stazione e affidata al nostro rifugio di emergenza**, dove i medici si accorgono che la ragazza era incinta di tre mesi. Rina era in stato di shock, traumatizzata, soffriva di attacchi di panico, insonnia a causa degli abusi che aveva dovuto sopportare e di una **gravidanza improvvisa in età così giovane**. In ospedale, dopo diverse sedute con lo psicologo, è stata sottoposta a un'interruzione medica della gravidanza. In seguito, ha continuato le sedute con lo psicologo per ridurre il trauma e ha praticato tecniche di rilassamento, esercizi di respirazione profonda, yoga e meditazione per curare l'insonnia e gli attacchi di panico. La bambina ha mostrato cambiamenti evidenti: ora è in grado di dormire di notte senza avere incubi, i suoi attacchi di panico e i suoi traumi si sono ridotti.

Nel nostro rifugio Rina **sta imparando a leggere e a scrivere** e segue anche corsi di danza, musica, arte e autodifesa.

I nostri operatori si stanno impegnando per rintracciare il padre e **restituire la ragazzina alla sua famiglia**.

ASSISTENZA SANITARIA



I bambini che salviamo dalla violenza, che mandiamo a scuola, che proteggiamo dai trafficanti, appartengono a comunità che **non hanno accesso ad alcun tipo di assistenza sanitaria**, nemmeno di base. Spesso sono nati sui marciapiedi o negli slum, comunque non in ospedale e non sono quindi registrati all'anagrafe: non dispongono di un certificato di nascita, quindi **per il governo non esistono**, nemmeno quando necessitano di cure. Il nostro intervento non può quindi prescindere da una risposta ai loro bisogni di salute: ci impegniamo su questo fronte organizzando momenti fissi di **valutazione e assistenza "a domicilio"** nelle loro comunità attraverso le cliniche itineranti, sostenendo l'Ospedale Hope per le persone di strada attraverso la fornitura di strumenti diagnostici e operatori e con la costruzione e lo sviluppo dell'intero reparto laboratoristico. Assistiamo bambini disabili nelle campagne, che prima delle nostre cure non erano mai usciti dalle loro baracche, forniamo supporto psicologico e percorsi di terapia ai bambini traumatizzati raccolti nei nostri rifugi d'emergenza, nelle case residenziali e nelle scuole di strada. Ma l'impegno più ampio e di impatto sulla società è quello educativo: in ogni nostro progetto, pazienti operatori qualificati presidiano i marciapiedi, le baraccopoli, i villaggi rurali dove portiamo assistenza e le nostre scuole per informare bambini e famiglie sulle basilari **regole d'igiene**, sulle necessarie coperture vaccinali, sul corretto utilizzo dei farmaci distribuiti dai nostri sanitari. Anche l'attenzione al cibo e all'acqua non infetti è determinante nelle disperate condizioni di vita di queste persone: per questo motivo abbiamo costruito un pozzo per l'acqua potabile nelle campagne vicino a Calcutta.

★ Cliniche itineranti



Una volta alla settimana in uno degli **slum abusivi più degradati della città** e una volta al mese in alcuni **villaggi rurali** del West Bengala si tengono delle giornate di controlli sanitari. Lavoriamo in aree abitate da migranti e contadini analfabeti che vivono **distanti dagli ospedali**, in situazioni di estrema povertà e prevalentemente senza certificato di nascita, quindi **esclusi dai servizi sanitari governativi**.

Il progetto si concretizza nell'allestimento di un **ambulatorio temporaneo e un dispensario** che permette agli abitanti della zona di accedere a **cure mediche di base gratuite**, quali visite, profilassi vaccinale, terapie farmacologiche e pasti nutrienti per neonati. Il nostro staff è composto da 4 medici, 4 infermiere, 2 assistenti sociali e 3 volontari.

Attività svolte per ogni paziente:

- Visita medica, identificazione dei casi gravi, definizione della cura, prescrizione delle medicine, medicazioni (medici e infermiere)
- Distribuzione delle medicine (infermiere)
- Gestione delle cartelle mediche (volontari e assistente sociale)
- Counselling (assistente sociale)
- Trasporto in ospedale con l'ambulanza (casi gravi)
- Follow-up/controllo (volontari e infermiera)

Viene inoltre distribuito un **kit per l'igiene personale** composto da sapone, dentifricio, spazzolino da denti. Alle donne in età fertile vengono consegnati assorbenti igienici e pillola anticoncezionale.

I pazienti che necessitano di **cure mediche di "secondo livello"** vengono accompagnati con l'ambulanza agli ospedali governativi o all'ospedale caritatevole di Hope, da noi sostenuto, per eseguire esami diagnostici o essere ricoverati: abbiamo costituito una rete di collaborazione con queste strutture, che ci consente di garantire la gratuità delle cure anche di secondo livello.

Il progetto include un'importante componente di **"counselling"** da parte di qualificati operatori sociali: vengono promosse la conoscenza delle malattie più diffuse, l'importanza della prevenzione, dell'igiene personale, dei check-up, delle diagnosi precoci, l'importanza di avere un certificato di nascita. In questi momenti di incontro informiamo le persone anche in merito all'esistenza dei programmi governativi, dell'importanza di accedervi e di come poterlo fare con il nostro supporto (sono prevalentemente analfabeti, hanno bisogno di assistenza anche per compilare i moduli).

Di grande importanza è anche l'attività di **follow-up**, ossia i controlli che gli operatori eseguono successivamente, famiglia per famiglia, per verificare che le medicine consegnate non vengano rivendute, dimenticate o assunte in maniera non corretta.

- Nel periodo di riferimento abbiamo allestito **93 cliniche** itineranti, curato **6.500** persone che non avevano accesso alle cure mediche, di cui **2.195** sono **bambini**.
- Nelle campagne - **48 cliniche** itineranti - curato **4.438** **pazienti**, di cui **3.212 adulti** e **1.226 bambini**.
- Nello slum abusivo - **45 cliniche** - curato **2.062** **pazienti** di cui **1.093 adulti** e **969 bambini**.





Strumenti per l'ospedale e laboratorio di analisi



Il nostro supporto all'ospedale per le persone di strada è costante **da 13 anni** e si concretizza nella **donazione di strumenti diagnostici o chirurgici** necessari a fornire cure mediche specializzate.

L'ospedale di HOPE garantisce un **trattamento sanitario, terapeutico, diagnostico di qualità e completamente gratuito alle persone** svantaggiate che vivono sulla strada e negli slum **al di sotto della soglia di povertà**. Sono persone "invisibili", senza la possibilità di accedere ad alcun sostegno governativo, non in grado di ricevere cure mediche appropriate. L'ospedale, aperto nel 2008, è un faro di riferimento e di salvezza gestito da medici di prim'ordine: oggi impiega uno staff di 80 persone, 40 medici, dispone di 32 posti letti di degenza e 10 di terapia intensiva, 2 sale operatorie, 1 ambulatorio che offre anche cure mediche oculistiche e dentistiche, 1 centro diagnostico e di chirurgia con sale di endoscopia e l'unità di dialisi e un laboratorio di analisi. Possono essere effettuate tutte le tipologie di intervento ad eccezione della chirurgia cardiovascolare. Parte dell'ospedale è anche una **farmacia aperta su strada**. L'ospedale fornisce anche servizio in day hospital. Negli anni, abbiamo donato: elettrobisturi; riunito odontoiatrico; forcipe; alesatore ortopedico; BIPAP; ventilatore meccanico polmonare; audiometro; Skin Graft Mesher (per rendere idoneo il campione di pelle da rinnestare sul paziente che ha subito gravi ustioni e soggetto a forti infezioni) attrezzatura medica per eseguire endoscopie (gastroscopie, colonscopie e ultrasonografie).

Nel 2022 abbiamo aperto all'interno dell'ospedale un **laboratorio per le analisi mediche e donato** strumenti diagnostici e macchinari di nuova generazione per attrezzare **5 reparti specializzati**:

- Biochimica (analisi del sangue e valutare i livelli di lipidi, urea, glicemia, etc.)
- Patologia (test urine, feci e altri fluidi corporei)
- Microbiologia (identificazione di batteri, virus, parassiti e funghi e diagnosi di infezioni)
- Istopatologia (analisi di tessuti e cellule al microscopio)
- Immunochimica (valutazione di anticorpi nei fluidi biologici inclusi siero, urina e liquido cerebrospinale, per analizzare il sistema immunitario)

I campioni prima erano inviati a laboratori terzi, ora vengono processati all'interno. Il laboratorio specialistico aumenta in modo significativo i servizi di assistenza medico-sanitaria offerti dall'ospedale per effettuare **diagnosi in tempi più ristretti**, sviluppare un piano di trattamento ottimale e gestire al meglio la cura del paziente.

Il laboratorio specialistico utilizzato anche da altri centri medici e ospedali esterni, è quindi una preziosa **fonte di introiti che si va ad aggiungere a quella dei pazienti solventi di classe medio bassa** che possono accedere alle cure con tariffe agevolate in base alle proprie disponibilità.

Grazie al laboratorio che abbiamo donato, l'ospedale oggi riesce a coprire autonomamente quasi tutti i costi e consentire così l'accesso gratuito alle cure a sempre più persone bisognose e vulnerabili.

L'ospedale, inoltre, garantisce un **servizio di presidio territoriale**: un'ambulanza percorre **di notte** le strade e i bassifondi di Calcutta con medico, infermiera e medicinali a bordo, per identificare e fornire soccorso alle persone che vivono ai margini della società e portarle tempestivamente in ospedale quando necessario.

- Nel periodo di riferimento, grazie alle **attrezzature donate** da Skychildren, sono stati trattati anni **6.632 pazienti** di cui **2.226 bambini** e **4.406 adulti**.
- **Laboratorio di analisi**: trattati **3.362 pazienti**, di cui **1.064 bambini**. Sono stati effettuati **16.295 test di laboratorio**.

★ Bambini disabili



Prima dell'arrivo del nostro **fisioterapista, della logopedista, delle sedie a rotelle e dei deambulatori**, i bambini con gravi disabilità che vivono nei villaggi rurali fuori Calcutta, sopravvivevano all'interno di una realtà che semplicemente li ignorava, erano abbandonati a loro stessi o alle cure di giovani madri inesperte, incapaci di aiutarli. Questi bambini normalmente, infatti, sono impossibilitati a uscire dalle loro baracche e, frequentemente, questo significa che rimangono completamente da soli, senza alcun conforto e confronto sociale mentre le madri lavorano nei campi. Sono così destinati, da questo **isolamento e dall'impossibilità di frequentare la scuola**, a vedere aggravarsi le difficoltà fisiche e soprattutto quelle intellettive e relazionali. Se sopravvivono, una volta adulti non hanno alcuna speranza di autonomia e finiscono quasi sempre per **vivere di accattonaggio**. Nel 2021 ci siamo accorte di loro andando a visitare le "case" dei bambini che frequentano la nostra scuola e subito abbiamo sentito forte l'urgenza di intervenire.

Due volte alla settimana un logopedista qualificato li aiuta a migliorare i disturbi legati al linguaggio e alle difficoltà di apprendimento. Il fisioterapista segue 5 volte a settimana i 5 bambini più bisognosi di cure e 3 volte alla settimana gli altri bambini in condizioni leggermente meno critiche; il fisioterapista esegue i trattamenti e insegna alle madri come assistere i propri figli e far svolgere la ginnastica più idonea a curare le loro disfunzioni motorie. Le sedute sono di 45 minuti.

I bambini che necessitano di diagnosi o cure speciali vengono accompagnati dai nostri operatori al NILD (National Institute of Locomotor Disabilities), dove vengono sottoposti a una visita e a test approfonditi a seguito dei quali vengono prescritte medicine e terapie specifiche. Questi trattamenti e queste terapie sono molto importanti, perché, oltre a offrire un progresso fisico e cognitivo concreto, un miglioramento dell'autonomia e dei dolori, rappresentano un grande supporto per le famiglie. Da quest'anno abbiamo aperto all'interno della nostra scuola nelle campagne una **classe speciale per 5 bambini disabili**. Una bella aula con disegni alle pareti a misura di bambino e con banchi speciali in legno color azzurro realizzati su misura delle loro necessità fisiche. Una maestra qualificata li assiste e, attraverso il gioco, insegna loro nozioni di base, l'alfabeto e i numeri. Le mamme e una care giver si occupano anche di dare ai bambini una merenda nutriente nel momento di pausa.

I bambini e le loro mamme vengono accompagnati a scuola e di nuovo a casa con il **pulmino della scuola**.

- Ci occupiamo di **12 bambini** privi di autonomia motoria a causa di gravi disabilità fisiche e/o cognitive.



STORIA DI SUCCESSO DI UN BAMBINO DISABILE

Babu oggi ha 15 anni, il papà è un lavoratore a giornata, la mamma fa lavoretti saltuari perché si deve occupare del figlio disabile. I genitori sono analfabeti, vivono nelle campagne a nord di Calcutta. Babu ha dovuto lasciare la scuola perché la sua situazione fisica crescendo è andata peggiorando e non era in grado di camminare né di parlare.

E' un **bambino debole, con una forte scogliosi e problemi di importante rigidità agli arti inferiori e superiori.**

Quando lo abbiamo incontrato per la prima volta non riusciva a reggersi in piedi, non era in grado di compiere nessuna azione con le mani, compreso il portarsi il cibo da solo alla bocca. Anche restare seduto o sdraiato a terra per Babu era difficile.

Il fisioterapista ha trattato in modo costante **due volte alla settimana** la sua rigidità agli arti e ha insegnato alla mamma alcuni esercizi che deve fare tutti i giorni. Abbiamo donato una palla per aiutarlo nella sua ginnastica, un **ausilio speciale per pedalare e uno per muovere braccia e spalle** e migliorare così la flessibilità e aumentare la muscolatura.

A seguito dei primi miglioramenti, abbiamo fornito anche **un deambulatore e delle protesi** per aiutarlo a stare in piedi. Una volta al mese gli viene dato cibo super proteico per sostenere il miglioramento muscolare. Il logopedista si prende cura di Babu due volte alla settimana e il suo problema nell'espressione linguistica è leggermente migliorato.

Oggi Babu può stare disteso e seduto a terra senza l'ausilio di cuscini, il suo corpo non è più così rattrappito, è in grado di girarsi su se stesso da solo, di **stare seduto sulla sedia e di mangiare da solo.** Dallo scorso anno abbiamo inaugurato una **classe per "i nostri bambini speciali"** nella nostra scuola nelle campagne. Babu viene accompagnato a scuola con il pulmino, nella sua classe lo **attende il suo banco in legno color azzurro cielo**, un banco speciale, adattato a lui. A scuola sta imparando le nozioni di base, a pronunciare qualche parola e a contare.



Assistenza psicologica e counseling familiare

Ognuno dei nostri progetti prevede un'importante componente di **counseling per i bambini e di coinvolgimento e rafforzamento della loro famiglia e della comunità** nella quale vivono.

Con **cadenza mensile organizziamo incontri con i genitori a scuola** e in parallelo il nostro staff effettua **"visite domiciliari"** per far capire agli adulti, in particolare ai padri, il ruolo che hanno nella vita dei figli. L'azione di coinvolgimento prosegue nella comunità, dove i nostri operatori girano insieme ai bambini, ai membri del gruppo di supporto/volontari e ad alcuni genitori e tengono momenti di incontro e seminari di **sensibilizzazione**. I ragazzi più grandi, con l'aiuto degli insegnanti, preparano a scuola cartelli utili a spiegare i vari argomenti ai più piccoli e alle persone che hanno più difficoltà.

In tutte le nostre classi, **ogni 3 mesi** vengono tenuti corsi di **motivazione e aggiornamento** con il gruppo dei **10 membri di supporto alla comunità** sull'importanza di ricevere un'istruzione e su come pianificare insieme il loro lavoro con la comunità. Questi volontari svolgono un ruolo essenziale nell'aiutare a diffondere consapevolezza all'interno delle comunità.

Durante i counselling e gli incontri di awareness vengono trattate tematiche quali:

- prevenzione: sua importanza
- condizioni igienico sanitarie: come migliorarle
- salute: come ricevere cure mediche di base e medicinali gratuiti
- ciclo mestruale delle ragazzine: problemi correlati
- pianificazione familiare: uso della pillola, come ottenerla, come usarla
- nutrizione: importanza di ricevere almeno un pasto nutriente al giorno e che in classe viene garantito, spesso l'unico della giornata
- lavoro minorile: la gravità e il suo impatto
- matrimoni precoci: conseguenze e come gli insegnanti possono bloccarli con l'aiuto della legge
- differenza tra "tocco sicuro e non": per prevenire abusi e molestie sessuali
- istruzione almeno fino alla classe X: come accedervi e il suo impatto. Questi bambini saranno la prima generazione istruita della loro famiglia
- corsi di formazione: come accedervi e impatto
- discriminazione di genere: siamo tutti uguali
- ridurre le spese per le dipendenze: alcol, gioco d'azzardo
- importanza di avere risparmi: seppur piccoli (hanno sofferto la fame, sono sopravvissuti durante il lock down per il Covid grazie alle razioni di cibo distribuito) e risparmiare per l'istruzione dei figli

- certificato di nascita (o l'identità digitale)
- diritti sociali: loro e dei loro figli
- programmi governativi di Welfare: esistenza e di come far richiesta. I genitori prevalentemente analfabeti devono essere aiutati a produrre la documentazione
- apertura di un conto in banca: propedeutico a qualsiasi domanda di supporto sociale





Pozzo a pannelli solari

Si stima che in India meno del 50% della popolazione ha accesso all'acqua potabile gestita in modo sicuro e che due terzi dei distretti sono fortemente colpiti da un'estrema crisi idrica (rapporto Unicef). Nel Bengala occidentale la **contaminazione da arsenico nelle fonti di acqua potabile** è un problema molto diffuso e causa malattie cardiovascolari, lesioni cutanee e altri problemi sanitari. Nel 2022 abbiamo realizzato un pozzo per l'acqua potabile in un villaggio rurale abitato da circa **2.000 famiglie** di cui 1.700 vivono al di sotto del livello di povertà. Le pompe pubbliche esistenti in prossimità del villaggio non funzionano e comunque non sono in grado di raggiungere la profondità necessaria per erogare acqua potabile. La falda freatica si è abbassata ed è stata contaminata dall'arsenico. Per poter pompare acqua senza contaminazioni il pozzo è stato **scavato** fino a 1200 piedi (**circa 356 m**). L'acqua è stata testata nei laboratori certificati dal governo ed è stato rilasciato il **"certificato di purezza"**.

Il pozzo è a pannelli solari perchè l'energia solare è ideale dove la rete elettrica non arriva o viene spesso interrotta dai monsoni (non per ultimo l'impatto sull'ambiente è zero).

Una volta al mese i nostri operatori verificano che il pozzo funzioni regolarmente, organizzano le manutenzioni necessarie e promuovono **incontri di sensibilizzazione** durante i quali spiegano l'importanza di bere acqua potabile e sicura e di come la possano ottenere raggiungendo il nostro pozzo.



SVILUPPO DELLA COMUNITA'



Perché tutte le iniziative che mettiamo in atto per salvare, istruire, curare e far crescere i nostri bambini siano **sostenibili** e possano quindi avere **successo nel lungo termine**, è fondamentale che arrivino a innescare anche un vero e profondo cambiamento nell'intera comunità. I genitori, le famiglie, gli insegnanti che ruotano intorno ai nostri piccoli devono modificare il loro approccio nei confronti dell'infanzia, perché l'istruzione dei figli diventi la priorità di madri e padri, perché la sicurezza di questi bambini sia al centro dell'interesse del quartiere e perché la loro crescita in salute diventi la missione del gruppo di pari.

Di circa 16 milioni di bambini indiani, ogni anno, non viene riconosciuta nemmeno **l'identità**: la loro nascita, che avviene su un marciapiede o in una baraccopoli, da genitori analfabeti, non viene registrata. Questa mancanza segna tutta la loro vita, in quanto implica l'esclusione da qualsiasi sistema di assistenza e di servizi pubblici. Il bambino, non essendo registrato all'anagrafe, non ha diritto alla scuola, alle cure mediche e nemmeno a una denuncia ufficiale alle forze dell'ordine nel caso di violenza o di scomparsa. In ogni nostro progetto lavoriamo per **informare e formare le famiglie**, i genitori rispetto all'importanza di questi passaggi burocratici per il futuro dei loro figli.

★ Certificati di identità



Parte importante del nostro lavoro consiste nel diffondere, nelle comunità locali più vulnerabili, la consapevolezza dell'importanza di ottenere un documento di identità. Mediante workshop periodici, i genitori comprendono quanto sia determinante, per il futuro dei loro figli, mandarli a scuola, garantire loro un'identità ufficiale, appoggiarsi alla rete di sostegno governativa e accedere così alle sovvenzioni e ai programmi di sussidio sociale, indispensabili per migliorare la loro condizione socio economica.

Con cadenza mensile, il nostro staff visita le famiglie al loro "domicilio" e le supporta nell'iter di **ottenimento dell'identità digitale** e dei **supporti governativi**: gli operatori identificano e accompagnano le persone più vulnerabili negli uffici preposti per effettuare il riconoscimento biometrico, ne sostengono le spese, preparano tutta la documentazione richiesta, compilano i moduli on line e inoltrano le richieste di contributo per poter accedere ai programmi governativi.

- **40** certificati di nascita ottenuti
- **227** Adhar card ottenute



Accesso ai programmi di sussidio governativi

Oltre a supportarle nell'acquisizione dei certificati di identità, aiutiamo le famiglie in difficoltà a ottenere l'**accesso ai programmi di sussidio governativo**, quali:

Apertura di un conto bancario: indispensabile per fare richiesta di sovvenzioni statali

Tessera annonaria: per poter ritirare, gratuitamente o a tariffe agevolate, razioni alimentari di base nel negozio governativo più vicino

Copertura medica secondaria e terziaria per ogni famiglia

Aiuti finanziari per le donne appartenenti a classi basse e a particolari etnie, prevede un trasferimento di denaro di 500, 1000 o più rupie al mese a seconda della categoria di appartenenza, sostegno per la vecchiaia e per i nipoti loro affidati

Borse di studio rivolte alle ragazze adolescenti: una borsa di studio annuale di 500 rupie per continuare la formazione scolastica e una di 25.000 rupie al compimento dei 18 anni

Sostegno per consentire la **crescita e l'empowerment delle ragazze adolescenti**, per migliorare la propria nutrizione, lo stato di salute e per promuovere il controllo delle nascite

Supporto economico ai bambini che appartengono alle classi disagiate e che frequentano la classe dalla V all'VIII; consiste in una borsa di studio di 500 rupie all'anno per continuare l'istruzione

Carta di credito che gli **studenti dalla classe X in poi** possono richiedere; è un sostegno per proseguire gli studi in India o all'estero concesso agli studenti più meritevoli.

- **604** accessi ai programmi per i bambini
- **399** accessi ai programmi per i genitori



★ Divulgazione diritti dell'infanzia, gruppi di sorveglianza bambini e genitori



Una parte fondamentale dei nostri progetti prevede la creazione di **gruppi di ragazzi** e **gruppi di adulti** che siano in grado di creare un “ponte” tra le persone più vulnerabili all’interno della loro comunità e i nostri operatori.

I gruppi di adulti sono formati da genitori e altri membri della comunità. Il **messaggio trasmesso “da pari a pari”** è molto efficace: il loro agire si è rivelato in alcuni casi fondamentale per far capire ai genitori analfabeti l’importanza dell’istruzione per i propri figli, per diffondere consapevolezza, per individuare tempestivamente progetti di matrimoni precoci, vendita di minori, violenza domestica e intervenire prima che sia tardi.

I gruppi di ragazzi vengono individuati in ogni classe ed hanno il compito di identificare all’interno della comunità i minori che non hanno mai frequentato la scuola o l’hanno abbandonata, **situazioni di pericolo o violenza**.

Fondamentale è il loro aiuto anche nel motivare i compagni a frequentare con regolarità le lezioni e a non abbandonare gli studi. Grazie alle loro capacità di leadership, sono estremamente attenti ed efficienti anche nell’intercettare tra i loro pari il rischio di matrimoni precoci, traffico e abusi.

CASO DI SUCCESSO

In uno degli slum dove operiamo, vive una poverissima famiglia di immigrati: padre, madre e due bambini di 8 e 15 anni.

Il padre lavora come salariato alla giornata e la madre è una collaboratrice domestica.

Il bambino di 8 anni **non ha mai frequentato la scuola** e il più grande ha dovuto **abbandonarla e iniziare a lavorare** in una bancarella di tè per aiutare la famiglia.

I membri di uno dei nostri **gruppi di vigilanza sui minori** hanno individuato il ragazzo più grande che lavorava nella bancarella del tè. Hanno fatto amicizia con lui e hanno appreso le condizioni della famiglia. Hanno parlato con i genitori e spiegato come funzionano le **nostre scuole ponte**.

I genitori inizialmente hanno accettato di iscrivere il figlio minore, ma, poiché il maggiore guadagnava soldi, erano riluttanti a iscriverlo al centro. I ragazzi del gruppo di vigilanza hanno discusso del problema con il proprietario della bancarella del tè e hanno convinto i genitori e il proprietario della bancarella di quanto fosse **prioritaria l'istruzione per il ragazzo**, che ha così iniziato a frequentare la nostra classe.



Principali momenti d'incontro e raccolta fondi organizzati nel 2023 -2024 con i nostri sostenitori

- Aperitivo di Natale al "Salotto di Milano" a Milano
- Pranzo di presentazione dei progetti in India per gli ospiti del Rotary Club Monza
- Visite guidate alle principali mostre della stagione milanese accompagnati dal professor Alberto Marchesini (El Greco, Morandi, Van Gogh, De Nittis, Goya, Moroni, Picasso, Renoir e Rodin).
- Concerto dal titolo "Piano, Amore e Fantasia" con il Maestro Michele Perego allo Sporting Club di Monza
- Cena Benefica organizzata dalle "Amiche della Franciacorta" al Saint Georges Premier di Monza
- Gara di Golf "Baldinini Golf Cup" ospiti del Brianza Golf & Country Club
- Feste private da parte dei nostri sostenitori per battesimi, comunioni, cresime, compleanni, lauree e matrimoni accompagnati dalle cartoline Skychildren personalizzate
- Raccolte fondi tramite Facebook e sito Skychildren.org
- Stole, cinture borse e abbigliamento, rigorosamente made in India ad opera dall'Associazione Calcutta Rescue presso Antognelli Abbigliamento a Monza e Chris Cerf a Milano
- Lampade e collane realizzate da Luisa Adami, presso il negozio Volta 26 a Monza

Altri modi per poter donare... e a te non costa nulla:

Sulla tua dichiarazione dei redditi, nella casella dedicata al **5x1000**, scrivi il nostro codice fiscale: **94621150153**. Grazie al tuo contributo, potremo incrementare le nostre iniziative per lottare contro povertà, violenza, ignoranza e ingiustizia.

Puoi sostenere Skychildren in un modo molto speciale: il **Lascito Testamentario**. Questa forma di sostegno, pur continuando a garantire i diritti di chi ti è vicino, ti permette di aiutare i bambini più indifesi e vulnerabili al mondo. Questo tuo gesto d'amore e solidarietà ti permetterà di continuare a vivere nella memoria, nella vita e nel futuro di questi bambini. In questo modo, tu potrai rinascere nei libri di scuola, nell'acqua potabile e nelle cure mediche che noi garantiremo con il nostro lavoro.

"L'immortalità è quello che lasci su questa terra" Dalai Lama

Con il Patrocinio e la collaborazione del Consiglio Nazionale del Notariato.

Come donare:

- online visitando il nostro sito: **www.skychildren.org**
- bonifico bancario IBAN **IT 89 K 0344 0204 0200 0000 437100**
- tramite paypal
- puoi aiutarci facendo conoscere la nostra Onlus ad amici e conoscenti.

Puoi essere Tu il protagonista

Se anche tu hai il piacere di organizzare un evento solidale a beneficio dei bambini indiani (con i tuoi amici a casa tua, in un locale, con una campagna di crowdfunding, per il tuo compleanno, per gli auguri di Natale, per un battesimo, etc.), contattaci per avere tutto il materiale informativo sul nostro operato da poter condividere con i tuoi invitati. Festeggiare un momento importante facendo del bene è sempre una grandissima gratificazione per tutte le persone coinvolte! Organizzare un evento non è una cosa semplice e in occasione di nascite, battesimi, comunioni, cresime, lauree, matrimoni è spesso difficile la scelta delle **bomboniere**. Questi oggetti parlano di voi nel tempo e fanno ricordare a parenti e amici il vostro evento importante. Per dare significato e valore a questo ricordo, possiamo studiare per voi delle cartoline solidali su misura, che si accompagneranno a una semplice offerta.

Puoi creare una **raccolta fondi per il tuo compleanno o per un evento speciale** tramite la tua pagina facebook e condividerla con tutti i tuoi amici.

Contatti

Se desideri ricevere maggiori informazioni riguardo al nostro lavoro o su come aiutarci puoi visitare il nostro sito www.skychildren.org, chiamarci allo +39 335 6652279 oppure scriverci un'email a info@skychildren.org

Seguici sui social:



GRAZIE!

Ringraziamo il Comitato Eventi e gli insostituibili Volontari per l'impegno, l'energia e la passione con i quali hanno organizzato tutti gli eventi di raccolta fondi.

Ringraziamo di cuore tutti gli amici di Skychildren che anche quest'anno hanno continuato a supportarci.

Per noi è davvero importante mantenere la trasparenza nei vostri confronti e fornirvi la rendicontazione di come ogni contributo si trasformi in azione concreta: sul nostro sito sono visibili i bilanci di Skychildren rivisti da un Revisore indipendente. Vi garantiamo che il 100% di quello che donate va direttamente ai bambini di strada di Calcutta.

Stiamo lottando per far sì che tutti i bambini possano frequentare la scuola regolarmente e imparare a conoscere e a far rispettare i propri diritti fondamentali. Il nostro obiettivo è quello di salvare i bambini e condurli per mano fino al termine degli studi e all'indipendenza economica. Il tuo aiuto, unito alla forza di tante persone, è l'arma più potente che abbiamo per combattere le ingiustizie. È solo grazie al sostegno vostro, e di persone sensibili come voi, che tutto questo è possibile e continuerà a esserlo.

Siamo molto soddisfatte del lavoro svolto nell'ultimo anno, anche se le difficoltà da affrontare quotidianamente sono davvero tante. La situazione politica e sociale è in continuo cambiamento e dobbiamo periodicamente riparametrare i nostri obiettivi. Lavorare in questo paese a contatto con una realtà così cruda e profondamente diversa dalla nostra non è facile, ma queste sfide ci stimolano a un impegno ancor più sentito e alimentano ancor più il profondo desiderio di cambiare la realtà di questi bambini. Ci dà una grande gioia lottare insieme per donare loro un presente e un futuro migliore!

Il tuo sostegno realizzerà cambiamenti importanti nella vita di questi bambini e nella loro comunità.

Grazie di averci sempre sostenute e di essere sempre al nostro fianco, speriamo di continuare a essere il mezzo per riuscire a farvi provare la gioia e la soddisfazione che solo un aiuto concreto verso i più bisognosi può dare. Avere cura di qualcuno è il modo più bello per fargli sentire che per noi conta davvero.

Le socie fondatrici

